

Tavolo della Pianura Bolognese

giovedì 5 dicembre 2019

Castello di Bentivoglio

odg:

- presentazione progetto IF Cycling Road & Gravel Bike – IF Imola Faenza Company
- principali risultati Tavolo 2019
- proposta programma Tavolo 2020
- aggiornamento punto informativo eXtraBO

Inizia **Erik Lanzoni** illustrando il lavoro svolto da IF – Imola Faenza Company. Il lavoro è molto eterogeneo e ha coinvolto Destinazione Turistica Bolognese e Destinazione turistica Romagna. IF – Imola Faenza è una Società Consortile a responsabilità limitata formata da 80 soci: all'interno c'è CON.AMI – che rappresenta 16 comuni -, Unione Romagna Faentina, il Comprensorio imolese, l'Ente parco regionale della vena del gesso romagnolo e privati. Tutte le associazioni di categoria e operatori turistici, Enoteca di Dozza, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. IF società complessa perché gestisce informazione, promozione e spazi eventi. Partecipa alle fiere con APT servizi e promuove educational e press tour per promuovere il territorio. Grazie a Bologna Welcome partecipa a fiere extraeuropee.

Lanzoni illustra le potenzialità turistiche dell'area imolese: Autodromo Dino ed Enzo Ferrari, alcuni Centri Termali e diversi Hotel di grandi dimensioni. Una delle grandi potenzialità identificate è stato il turismo leisure e si è quindi lavorato sul prodotto cicloturismo. Il cicloturismo in Europa vale un indotto di 44 miliardi di euro, ma in Italia sono solo 3. Il 31% dei turisti inoltre è tedesco seguito da Inglesi e nord Europei. Tra le destinazioni italiane più gettonate ci sono il Trentino Alto Adige e la Toscana.

Il progetto principe sul cicloturismo è IF Cycling Road & Gravel Bike. Dal sito si scarica tutto il materiale e la App fornisce una mappa interattiva Romagna 4 bike. Il progetto è illustrato anche in una brochure è dedicata al ciclismo su strada, con testimonial Davide Cassani – CT della Nazionale Italiana di Ciclismo e presidente di APT Servizi – in cui la bici è presentata “come strumento per conoscere il territorio”.

Sono proposti vari percorsi tematici a tema: Legend, Spa, Nature, Taste ed Art. La mappa concettuale è molto semplice ed è corredata da un profilo altimetrico e da diverse foto. Il percorso benessere prevede soste alle Terme del territorio,

I percorsi vengono promossi anche su riviste specializzate in settore bike, che hanno tirature di 70-75 mila copie al mese. Ai giornalisti sono stati fatti provare i percorsi e fatto visitare i luoghi, e sono usciti servizi sia in inglese sia in italiano sulle riviste. Il territorio viene descritto in maniera puntuale in quanto il turismo ciclistico a cui ci si rivolge non è quello sportivo.

Le strutture ricettive coinvolte nei percorsi, che hanno firmato un disciplinare in merito, devono avere requisiti specifici: avere bike room, attrezzi, pezzi di ricambio ed essere in grado di fornire servizi su misura – ad es. pasti a orari flessibili - .

Viene proposto il Ciclobrevetto, un grande percorso di circa 200 km che il turista gestisce come crede registrandosi al sito. Lungo l'itinerario ci sono sensori che registrano il passaggio e quando viene completato si riceve un piccolo omaggio.

Il lavoro prodotto è frutto di due anni e mezzo di lavoro. La prossima settimana ci sarà un educational a Castel San Pietro, che toccherà le terme, le cantine e l'intero territorio.

A metà febbraio arriverà un Tour Operator svedese ex collega di Pantani che con lui si allenava nella zona dell'imolese. Ultimamente, sensibili alle questioni ambientali, per evitare di viaggiare in aereo non vanno più ad allenarsi alle Canarie, preferendo destinazioni raggiungibili in pullman.

La loro presenza è particolarmente gradita in quanto destagionalizzano e viaggiano in periodi che per noi sono di bassa stagione.

I soci di IF pagano una quota associativa in proporzione al capitale, in totale sono circa 150.000 euro su giro di affari totale di 700.000 euro. La compagine sociale è molto unita nonostante le

rivalità locali.

Gli operatori aderenti hanno firmato un protocollo per prestare i servizi di base in convenzione e si associano pagando una quota di 100 euro il primo anno e 80 euro gli anni successivi.

Renzo Toni (FIAB Castenaso) interviene per comunicare che insieme a FIAB Castel Maggiore hanno iniziato a mappare i percorsi ciclabili grazie ad un finanziamento della Regione, la Ciclovia del Navile e quella delle Antiche Paludi Bolognesi che termina ad Argenta.

I soci delle FIAB si associano per fare cicloturismo, le loro quote non si possono utilizzare. Hanno vinto un bando regionale che ha messo a loro disposizione 30.000 euro. Occorre collaborazione da parte di associazioni di categoria e da parte delle amministrazioni. Fiab ha come obiettivo lo sviluppo del cicloturismo e delle ciclabili.

Stefano Gottardi illustra i principali risultati raggiunti dal Tavolo della Pianura nel 2019. Si è lavorato per allargare il tavolo e aggregare nuovi attori con collaborazioni. Il tavolo è sempre di più un punto di riferimento per la DT e la DMO, si contattano i Comuni e si raccolgono informazioni. Vengono raccolte sia le esigenze pubbliche e sia quelle private. Ci sono macrotemi trasversali tra cui i finanziamenti e la collaborazione con il settore Mobilità della Città metropolitana di Bologna. Nel corso del 2019 si è fattivamente collaborato con Bologna Welcome per coinvolgere la stampa internazionale in occasione del Festival dell'Ocarina di Budrio, in particolare è stato organizzato un press tour con la stampa inglese. Per il documento completo si veda >
https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServeFile.php/f/tavolo_pianura/Riepilogo_delle_principali_azioni_Tavolo_della_Pianura_2019.pdf

Erika Gardumi illustra una proposta di programma 2020 del Tavolo. Tra gli obiettivi principali del c'è quello di coinvolgere sempre più le imprese private, dando più spazio alla condivisione dei progetti del tavolo e coinvolgere esperti esterni – vedi IF. Il tavolo continuerà a segnalare gli eventi formativi e i bandi per finanziamento di progetti.

Temi cardine del 2020 saranno il Cicloturismo e Cultura&Borghi.

Per il Cicloturismo si propone di realizzare la mappatura di tutte le ciclovie della Pianura, inizialmente all'interno dei materiali tematici proposti dalla destinazione, supportare l'attivazione di almeno due prodotti, realizzare almeno un press tour e mettere a sistema il materiale già esistente. Per il tema cultura e borghi, quattro comuni sono stati inseriti nel PPCT, occorre uno sforzo per coinvolgere tutti gli attrattori e per trovare dei tour operator privati in grado di gestire i prodotti. Si sottolinea l'importanza del tema archeologia con mostra che ha inaugurato in questi giorni ed anche del tema musicale. Il tema delle ville storiche è senz'altro da sviluppare vista la volontà di alcuni comuni di renderle visitabili in determinate occasioni. Un progetto dell'Associazione ville storiche bolognesi è cofinanziata dal PTPL2020.

Il tavolo continuerà a porsi come collettore di informazioni e di materiali del territorio. Occorre intensificare la rete web e social del territorio. Ad inizio anno ci sarà la presentazione dei dati statistici sul turismo, del PTPL, del bando Bologna Estate che aprirà a metà gennaio, di Promenade. Gli strumenti sono: il sito Turismo in pianura, la mappatura e i materiali che verranno costruiti, il bando PTPL e la segnalazione di bandi. A fine anno si farà il punto sui lavori.

Per la proposta completa si veda il documento >

https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServeFile.php/f/tavolo_pianura/Proposta-PianoTavolo_pianura_2020.pdf

De Martino di San Giovanni In Persiceto fa notare come non si possa improvvisare sul tema turismo, l'intervento dei privati è fondamentale per la loro professionalità. La PA può fare governance sul territorio, ma non può fare incoming turistico.

Rossetti di Calderara chiede quale è il ruolo di Bologna Welcome nel supportare il territorio in questa creazione di prodotti. D'Aquino risponde che dal punto di vista della promozione è un supporto quotidiano, raccolta di informazioni e progetti sul territorio. Dal punto di vista

commerciale Bologna Welcome vorrebbe individuare dei partner commerciali sul territorio, in modo da stabilire quel rapporto di collaborazione che si è già creato in altri territori. Il ruolo della PA comunque è importante per la raccolta di progettualità. D'Aquino sottolinea come sia fondamentale che, ad esempio se c'è un evento durante un weekend nel paese non ci possano essere i musei chiusi.

Rossetti anticipa che a marzo a Calderara si organizzerà un evento dedicato alla sostenibilità e si parlerà anche di Ciclovia del Sole. L'ipotesi è quella di invitare operatori del settore per informarli che ciclovia passerà da lì.

D'Aquino (Bologna Welcome) illustra il progetto del nuovo punto eXtraBO. Ringrazia Andrea Morisi (Sustenia) per grande sforzo su progetto complesso. Gli altri due territori hanno avuto lavoro più facile anche se non mancano criticità. "Extrabo il paesaggio verde di Bologna" inaugurerà il 13 dicembre alle ore 11 con conferenza stampa.

Gli orari di apertura sono: 9.00-19.00 dal lunedì al sabato e 10.00-17.00 la domenica e i festivi. Sarà aperto fino al 6 gennaio – poi chiuderà per l'allestimento definitivo e riaprirà a fine gennaio. È composto di due aree: una per informazioni e promozione, l'altra per eventi che verrà animata nei week end dai 3 territori.

I territori avranno immagine coordinata. Il personale seguirà dei corsi di formazione in modo che tutti possano dare informazioni sull'intero territorio.

Morisi: Sustenia rappresenta 24 Comuni, di cui solo 2 al momento non hanno aderito al progetto. Il punto Extrabo è una grande opportunità. Il coinvolgimento economico è importante circa 100 mila euro per le 3 persone che lavoreranno nel punto e che saranno selezionate a breve. Sollecita idee da parte dei Comuni e ringrazia Emilbanca, CNA Turismo e AICS per la disponibilità economica.

Il partenariato è aperto e ci si può aggregare in qualsiasi momento. La gestione di questa realtà parte anche con eventi, ma andare a febbraio occorre che la compagine si definisca con una convenzione, un accordo di programma sulla quale sta lavorando l'Unione Reno-Galliera.

Bisogna ragionare in modo coordinato e non per singolo Comune considerando anche che il materiale prodotto in futuro dovrà avere una immagine coordinata.

Pieve di Cento ha materiale che deve andare in stampa chiede come fare per immagine condivisa.

Al momento i prodotti dei Comuni possono essere presentati come sono, ma per ristamparli meglio aggiornare l'immagine con quella che verrà realizzata dall'area comunicazione di Bologna Welcome.

Il tavolo si conclude con una visita al castello che ha ospitato l'incontro.